

1/ 8

S C H E D A D I S I C U R E Z Z A

EPY***R9 M4**

Stampata il..... 15.05.2013 Revisione n. 9 del 24.05.2010

1. Identificazione della sostanza/preparato e della Societa'

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Denominazione VANGUARD STOL 220

1.2 Uso della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo Olio per guide di scorrimento di
macchine utensili.

1.3 Identificazione della Societa'

Ragione Sociale COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI SPA

Indirizzo LARGO DOMODOSSOLA, 7

Localita' e Stato..... 20145 MILANO

ITALIA

TEL. 02 - 34553.1

FAX 02 - 3317891

e-mail della persona competente, responsabile della scheda

dati di sicurezza SDS@compagniaitalianalubrificanti.it

Resp. dell'immissione sul

mercato Compagnia Italiana Lubrificanti SpA

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti

rivolgersi a NUMERO D'URGENZA 02 - 34553.301

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Frasi R: 52/53

2.2 Identificazione dei pericoli



**COMPAGNIA
ITALIANA
LUBRIFICANTI SpA**

20145 MILANO - Largo Domodossola, 7

Centralino (02) 34553.1 - Annu. ric (02) 34553.302
Telex (02) 31810016
cap. soc. € 1.560.000,00 i.v. - Reg. Imp. 00844960153
c.c.i.a.a. MI 629224 - Cod. Fisc. / Part. I.V.A. 00844960153
www.compagniaitalianalubrificanti.com
e-mail: cil@compagniaitalianalubrificanti.it
Stab.: 20200 LAINATE (MI) - Via A. Labriola, 34

Scheda di sicurezza: VANGUARD STOL 220

2/ 8

Stampata il..... 15.05.2013 Revisione n. 9 del 24.05.2010

NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO'
PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER
L'AMBIENTE ACQUATICO.

3. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Contiene:

| Denominazione | % Conc. (C) | Classificazione |
|-------------------------------------|------------------|-----------------|
| ALCHENILAMMINA A CATENA LUNGA | 0,15 <= C < 0,20 | C R35 |
| . N.CE : 204-015-5 | | Xn R22 |
| | | N R50 |
| ALCHILFENOLO RAMIFICATO E ALCHILFE- | | |
| NOLO RAMIFICATO DI CALCIO | 0,40 <= C < 0,60 | Xn R62 |
| . N.CE : POLIMERO | | Xi R38 |
| | | N R50/53 |

Il testo completo delle frasi -R- e' riportato alla sezione 16.

4. Misure di primo soccorso

CONTATTO CON LA PELLE: togliere gli indumenti imbrattati e lavare la cute con acqua e sapone. In caso di lesioni provocate da getti ad elevata pressione chiamare immediatamente il medico.

CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente e copiosamente con acqua corrente per almeno 15 minuti, se l'irritazione persiste chiamare il medico.

INALAZIONE: a temperatura ambiente o di normale movimentazione il rischio di inalazione di vapori è trascurabile. In caso di sovraesposizione a vapori, rimuovere il paziente dall'ambiente contaminato e portarlo all'aria aperta. In caso di irritazione dell'apparato respiratorio, o delle mucose, in caso di malore o di esposizione prolungata, consultare il medico.

INGESTIONE: chiamare immediatamente il medico. Sciacquare la bocca con acqua ma non indurre il vomito per evitare il pericolo di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

5. Misure antincendio

MEZZI ESTINGUENTI IDONEI: schiuma o polvere chimica per prodotti infiammabili. Anidride carbonica, terra e sabbia sono indicati solo per incendi di dimensioni contenute.

MEZZI ESTINGUENTI NON IDONEI: l'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia può essere usata per raffreddare i contenitori esposti alle fiamme e prevenire possibili scoppi. Nel caso di perdite e versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a

Scheda di sicurezza: VANGUARD STOL 220

3/ 8

Stampata il..... 15.05.2013 Revisione n. 9 del 24.05.2010

fermare la perdita.

EQUIPAGGIAMENTO PROTETTIVO: gli addetti allo spegnimento esposti a fumo e vapori devono utilizzare mezzi di protezione adeguati compreso apparato autonomo di respirazione, maschere e indumenti ignifughi.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

PRECAUZIONI PER LE PERSONE: indossare stivali di gomma, guanti in neoprene,

PVC o gomma nitrilica ed indumenti protettivi come grembiuli in PVC.

Nel caso vi sia il pericolo di spruzzi, indossare occhiali di sicurezza.

Predisporre un'adeguata ventilazione ed eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione.

PRECAUZIONI AMBIENTALI: contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

METODI DI PULIZIA - PICCOLI VERSAMENTI: asciugare con l'ausilio di materiale assorbente adatto (sabbia, terra ecc.). Raccogliere in un contenitore opportunamente etichettato ed avviare allo smaltimento secondo la normativa vigente.

METODI DI PULIZIA - GRANDI VERSAMENTI: contenere le perdite con l'ausilio di sabbia o terra o altro materiale adatto. Recuperare il fluido per schiumatura o pompaggio con attrezzature antideflagranti e raccoglierlo in contenitori.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alla normativa vigente.

7. Manipolazione e immagazzinamento

MANIPOLAZIONE: evitare contatti ripetuti e prolungati con la pelle.

Se esiste il rischio di formazione di vapori, nebbie o aerosoli (a causa per esempio di forte sbattimento o di impiego ad elevata temperatura), installare adeguati impianti di aspirazione. Operare lontano da fonti di ignizione. Durante la movimentazione del prodotto in fusti, utilizzare calzature di sicurezza ed idonei strumenti di movimentazione carichi.

Evitare fuoruscite di prodotto e nel caso intervenire prontamente, utilizzando stracci, carta o altro materiale assorbente adatto, e pulendo le superfici coinvolte onde evitare rischi connessi a superfici sdruciolate.

IMMAGAZZINAMENTO: conservare il prodotto al coperto, nei recipienti originali ben chiusi, evitando l'esposizione alla luce diretta del sole o a fonti di calore.

Temperatura di carico/scarico: da ambiente a 50°C massimo.

Temperatura di stoccaggio: da ambiente a 50°C massimo.

ALTRE INFORMAZIONI: in aggiunta alle indicazioni contenute nella presente scheda di sicurezza è opportuno effettuare una valutazione completa dei rischi per evidenziare le necessarie precauzioni in funzione delle circostanze specifiche.

Scheda di sicurezza: VANGUARD STOL 220

4/ 8

Stampata il..... 15.05.2013 Revisione n. 9 del 24.05.2010

8. Controllo dell'esposizione / Protezione individuale

8.1 Valori limite d'esposizione

OLIO MINERALE

- . TLV (ACGIH) TWA (8h) 5 ppm
- . TLV (ACGIH) STEL (15m) 10 ppm

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in lattice, PVC o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo B o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138)

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Scheda di sicurezza: VANGUARD STOL 220

5/ 8

Stampata il..... 15.05.2013 Revisione n. 9 del 24.05.2010

9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico LIQUIDO
Colore BRUNO
pH N.D.
Punto ebollizione N.D.
Punto infiammabilità ... 260 °C
Proprietà comburenti ... N.D.
Proprietà esplosive N.D.
Temperat.di autoaccens... > 350 °C
Tensione di vapore N.D.
Solubilità INSOLUBILE IN ACQUA
Viscosità 225 mm²/s a 40°C
Densità rispetto aria .. N.D.
Peso specifico 15°C 0,910 kg/l
Velocità di evaporazione N.D.
Coefficiente di ripartiz.
n-ottanolo/acqua: N.D.
VOC (Dir. 1999/13/CE) ... 0%

10. Stabilità e reattività'

STABILITÀ: il prodotto è stabile a temperatura ambiente e nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

CONDIZIONI DA EVITARE: esposizione a fonti di calore, scintille, fiamme o luce diretta del sole.

MATERIALI DA EVITARE: sostanze fortemente ossidanti.

PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: non è prevista la formazione di prodotti di decomposizione pericolosi durante un normale utilizzo o stoccaggio. Per effetto di un forte calore o in caso di incendio si possono formare ossidi di carbonio e vapori dannosi per la salute.

11. Informazioni tossicologiche

INALAZIONE: rischio normalmente trascurabile a temperatura ambiente.

A temperature elevate si possono formare alte concentrazioni di vapori e nebbie che possono irritare gli occhi e le vie respiratorie.

CONTATTO CON LA PELLE: contatti ripetuti e prolungati possono provocare irritazioni.

CONTATTO CON GLI OCCHI: può provocare irritazioni. Non sono lesi i tessuti oculari.

INGESTIONE: LD 50 orale ratto > 2000 mg/Kg

Scheda di sicurezza: VANGUARD STOL 220

6/ 8

Stampata il..... 15.05.2013 Revisione n. 9 del 24.05.2010

12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

Trasporto stradale o ferroviario:

NON CLASSIFICATO

Trasporto marittimo:

Marine Pollutant NO

NON CLASSIFICATO

Trasporto aereo:

NON CLASSIFICATO

15. Informazioni sulla regolamentazione

Simboli di pericolo: Nessuno

- R52/53 NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO'
 PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER
 L'AMBIENTE ACQUATICO.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

**COMPAGNIA
ITALIANA
LUBRIFICANTI SpA**

20145 MILANO - Largo Domodossola, 7

Centralino (02) 34553.1 - Amm.ne (02) 34553.302
Telefax (02) 31810016
cap. soc. € 1.560.000,00 i.v. - Reg. Imp. 00844960153
c.c.i.a.a. MI 629224 - Cod. Fisc. / Part. I.V.A. 00844960153
www.compagnialitalianalubrificanti.com
e-mail: cil@compagnialitalianalubrificanti.it
Stab.: 20020 LAINATE (MI) - Via A. Labriola, 34

Scheda di sicurezza: VANGUARD STOL 220

7/ 8

Stampata il..... 15.05.2013 Revisione n. 9 del 24.05.2010

D.Lgs.152/2006 e successive modifiche

Emissioni:

TAB. D Classe II 0,0050%

16. Altre informazioni

Testo delle frasi -R- citate alla sezione 3 della scheda:

R35 PROVOCA GRAVI USTIONI.
R22 NOCIVO PER INGESTIONE.
R50 ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI.
R62 POSSIBILE RISCHIO DI RIDOTTA FERTILITÀ.
R38 IRRITANTE PER LA PELLE.
R50/53 ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI,
PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI
PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

ALTRE DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO:

- The Merck Index.Ed.10
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax-Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
- D.P.R. 547/55 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro"
e successive modifiche.
- D.P.R. 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro"
e successive modifiche.
- D.L.vo 95/92 "Raccolta oli usati"
- D.P.R. 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria"
- D.L.vo 626/94 - 242/96 - 25/02 "Sicurezza e salute sul luogo di lavoro"
e successive modifiche.
- 1907/2006/CE "REACH"

NOTE PER L'UTILIZZATORE:

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza sono fornite, al meglio delle conoscenze a nostra disposizione alla data di compilazione, per indicare le norme per un uso corretto del prodotto e per eventuali azioni di emergenza.

La Compagnia Italiana Lubrificanti S.p.A. non assume nessuna responsabilità per comportamenti delle imprese acquirenti non conformi alle informazioni sopra riportate, per impieghi del prodotto non ragionevolmente prevedibili, non corretti o impropri o, in caso di rivendite, per carenza di informazioni ai consumatori finali.

Si consiglia comunque in qualsiasi circostanza che non sia espressamente prevista in questo documento o per impieghi del prodotto diversi da quelli ragionevolmente prevedibili, di richiedere alla Compagnia Italiana

Vanguard

COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI

MOLYguard



**COMPAGNIA
ITALIANA
LUBRIFICANTI SpA**

20145 MILANO - Largo Domodossola, 7

Centralino (02) 34553.1 - Ammin. (02) 34553.302
Telefax (02) 31610916
cap. soc. € 1.560.000,00 i.v. - Reg. Imp. 00844960153
c.c.i.a.a. MI 629224 - Cod. Fisc. / Part. I.V.A. 00844960153
www.compagniaitalianalubrificanti.com
e-mail: cil@compagniaitalianalubrificanti.it
Stab.: 20020 LAIATE (MI) - Via A. Labriola, 34

Scheda di sicurezza: VANGUARD STOL 220

8 / 8

Stampata il..... 15.05.2013 Revisione n. 9 del 24.05.2010

Lubrificanti S.p.A. ulteriori informazioni.

Si informa infine che le caratteristiche del prodotto sono qui espresse al fine di indicare le norme di sicurezza e non debbono pertanto essere interpretate come indicazioni di specifica o garanzia di qualità.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

08-13

Vanguard

COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI

MOLYguard

